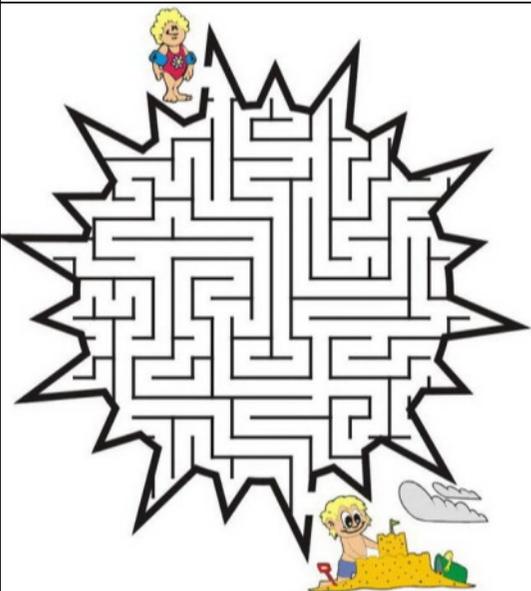


Humor N.25

Durante un processo in una piccola città messicana L'avvocato dell'accusa chiama al banco il primo testimone, una donna anziana. L'avvocato si avvicina e, per verificare lo stato mentale della teste, le chiede: "Signora Sanchez, lei sa chi sono io?" La donna, con la tipica calma delle persone anziane, risponde: "Sì, signor Vargas. La conosco da quando era bambino e, sinceramente, le dico che lei è stato una grande delusione per i suoi genitori. Mente sempre, crede di sapere tutto, è molto arrogante, violento, tradisce sua moglie e, peggio ancora, manipola le persone... Si signore, la conosco molto bene". Un pesante silenzio invade la stanza. L'avvocato non sa esattamente che cosa fare. Dopo un momento, indica la scrivania opposta e chiede all'anziana signora: "Conosce l'avvocato della difesa?" Di nuovo, con la stessa calma, lei risponde: "Certo, conosco il signor Garcia sin da quando è nato. Anche sua madre, vedova, non è fiera di lui. Le somiglia molto, Signor Vargas, ma è anche un fannullone, un imbroglione e un corrotto. Fin da ragazzo è sempre stato un debole e, per sua disgrazia, ha problemi con l'alcool: gli basta un bicchiere e perde il lume della ragione. Non riesce ad avere una relazione normale con nessuno e, proprio come lei, è uno dei peggiori avvocati della regione. Senza contare che tradisce la moglie con due donne, e una di loro è sua moglie, signor Vargas... Si signore, conosco il signor Garcia". L'avvocato difensore sbianca. Il giudice chiede immediatamente ai due avvocati di avvicinarsi e sottovoce ringhia: "Se uno di voi due, deficienti, chiede a questa vecchia se mi conosce, lo spedisco direttamente alla sedia elettrica !!!

Due uomini parlano delle proprie mogli "È risparmiatrice tua moglie?" "Qualche volta. Ieri, per esempio, ha messo soltanto trentadue candele sulla torta per il suo quarantesimo compleanno".

Papà, è vero che le bestie cambiano la pelliccia ogni anno? Zitto, non farti sentire dalla mamma !!!



Devo la mia vita a Gigi D'Alessio. L'anno scorso sono rimasto in coma per sei mesi. Un giorno la mia infermiera mi ha messo le cuffiette ha acceso il suo lettore MP3 con le sue canzoni preferite: Gigi D'Alessio. Così, mi dovetti svegliare per spegnerlo.

Su una strada di campagna, da un camioncino, che evidentemente non aveva il carico ben assicurato, cade un tronco d'albero che investe un'utilitaria. Dall'auto scende una graziosa signora in lacrime: "Non è il danno in sé, ma non riuscirò mai a convincere mio marito che è stato un albero a venirmi addosso e non viceversa"



PARROCCHIA DI
SAN GIORGIO
MARTIRE



RUGOLO
N° 25-2020
21 Giugno 2020
XII Tempo Ordinario

Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 10, 26-33

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «**Non abbiate paura** degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passeri! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».



Non abbiate paura di loro perché non c'è nulla di coperto che non sarà svelato e nascosto che non sarà conosciuto. Tipico di ogni forma del potere è coprire e nascondere. Forti della loro autorità, i capi religiosi impongono con la paura il loro potere, ma Gesù invita a non temere neanche i capi religiosi perché l'annuncio del suo messaggio rivelerà il vero volto del Padre, smascherando così gli intrighi e le trame dei dirigenti religiosi. E poi Gesù invita Quello che vi dico nelle tenebre ditelo nella luce e quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti. I tetti

sono i tetti palestinesi che non sono spioventi, ma sono delle terrazze piatte; erano i punti più alti del paese. Ebbene, Gesù invita ad annunciare a tutti, a far sentire a tutti il suo messaggio. La persecuzione che si scatenerà non solo non riuscirà a far tacere i discepoli, ma servirà per proclamare dai tetti, dal punto più alto, a tutti quanti il vangelo. Il secondo invito è E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno il potere di uccidere la vita. Il termine greco è psiche che è tradotto con anima, ma indica la vita. Temete piuttosto chi ha il potere di distruggere la vita e il corpo nella Geenna. Cosa vuol dire Gesù? Se l'opposizione ai valori della società ingiusta può provocare la persecuzione e perfino la perdita della vita fisica, attenzione, perché l'adesione ai valori ingiusti della società distrugge completamente la persona. Quindi Gesù invita a non aver paura della persecuzione, ma a stare attenti invece a non aderire a un sistema ingiusto che può distruggere completamente la propria vita.

Santi della settimana

Lunedì 22 Giugno

San Paolino Da Nola

Martedì 23 Giugno

San Giuseppe Cafasso

Mercoledì 24 Giugno

Nativ. di S. Giovanni Batt.

Giovedì 25 Giugno

S. Guglielmo Da Vercelli

Venerdì 26 Giugno

Ss. Giovanni e Paolo

Sabato 27 Giugno

San Cirillo di Alessandria

Domenica 28 Giugno

Sant'Ireneo

Tel. 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

L'uomo più furbo del mondo

C'era una volta un uomo di mezz'età, così intento ad apparire, che si era dimenticato di cosa fosse veramente importante nella vita! Era uno di quei tipi che credono di essere molto scaltri e più intelligenti degli altri, abituati ad ingannare il prossimo e a farla sempre franca. Un giorno andò al mercato e comprò tre cassette piene zeppe di pesce, (scampi, calamari e aragoste) per festeggiare il proprio compleanno con gli amici poi, come faceva tutti i sabato mattina, prese la strada più corta che conosceva per tornare a casa. Questa strada, costeggiava il fiume e passava nel quartiere povero della città e proprio mentre transitava nel centro del quartiere si accorse che una ragazza molto carina, con i capelli neri e gli occhi profondi, lo stava fissando. "Salve!" disse l'uomo gonfiando il petto e richiamando a se la pancia, "desiderate qualcosa da un giovanotto bello come me? La ragazza non rispose, allora l'uomo le si avvicinò un pò di più ma quando fu a qualche metro, con un frastuono degno di una mandria di bisonti, arrivarono correndo dieci ragazzini, l'uomo perse l'equilibrio e cadde a terra con tutti i pesci. "Ohh povero me!" gridò dolorante " tutti i miei pesci, mi sono costati un occhio della testa!" La ragazza lo aiutò a rialzarsi e a raccogliere il pesce, si offrì volontaria per lavarlo e poi esclamò "maledetti ragazzini, non guardano mai dove vanno, pensi l'altra mattina hanno fatto cadere la madre di un signore che è molto vecchia, nel caduta si è rotta una gamba e siccome lui lavora tutto il giorno e non ha né moglie né figli non riesce neppure ad andare a comprare il cibo al mercato! "Beh! Non sono fatti miei " rispose l'uomo pensando solo a se stesso, "oltre al danno per il pesce mi hanno anche sporcato tutti i vestiti " Poi tutto di un tratto, come se si fosse dimenticato del furfante che era, con aria molto gentile e garbata disse: "Mi scusi per i modi sgarbati, sono un pò frastornato, ma dove abita questo signore? Perché se è impossibilitato a raggiungere il mercato come farà a sfamare se stesso e sua madre? Se vuole, siccome mi sono dimenticato di comperare delle spezie e devo tornare indietro, posso aiutarlo prendendogli quello di cui ha bisogno. L'uomo dopo essersi fatto indicare la dimora dell'anziana con la gamba rotta raggiunse l'abitazione, bussò e quando il proprietario aprì la porta esordì con queste parole "Buon giorno sono il buon samaritano di questa zona, mi è stato detto che in questa casa c'è bisogno di cibo, quindi mi sono preso la briga di andare al mercato a comprare questo pesce per lei e per sua madre inferma. Il distinto signore rispose "Mi dispiace ma per me sono un pò troppi sa, siamo solo in due, inoltre non ho tutto il denaro necessario per quel pesce che oltretutto mi basterebbe per una settimana e lei lo sa meglio di me che, se non consumato subito, il pesce va in malora." L'uomo diede un'altra occhiata al pesce, tutto maciullato, sembrava ci fosse passata sopra una carovana con tutti i cavalli e pensò alla figura che avrebbe fatto con gli amici, inoltre il suo ego da uomo convinto non gli avrebbe permesso di andarsene da lì senza aver concluso l'affare. "Ok disse il furfante mi dia la metà meno dieci monete e non ci pensiamo più" L'uomo distinto accettò l'offerta e ognuno proseguì per la sua strada. L'uomo "furbo" se ne andò tutto contento di aver recuperato almeno un pò del denaro perso in quella sfortunata giornata, con l'ego appagato dal fatto di aver di nuovo ingannato qualcuno, e ignaro del fatto che, quell'uomo distinto a cui aveva venduto il pesce era il marito della donna che lo aveva distolto dal suo cammino e il padre dei 10 bambini che lo avevano fatto cadere. La famiglia povera ebbe di che riempirsi la pancia per pochi danari.

VITA COMUNITA'

DOMENICA 21/6/2020(Ore 09,00)

Def.ti VANNA ROSA BASILE, GAVA GIANNI e ROS BRUNA

DOMENICA 28/6/2020(Ore 09,00)

Def.ti DA FRE' CATERINA , GAVA RODOLFO

AVVISI

ORINAZIONE DIACONALE-

Domenica 21 giugno alle ore 18.00 Duomo di Sacile.

Due i seminaristi che verranno ordinati diaconi: si tratta di Giovanni Stella e Davide Forest. Giovanni, classe 1990, originario proprio di Sacile, attualmente in servizio pastorale nelle parrocchie di Pieve di Soligo, Refrontolo e Solighetto, prima di entrare in Comunità Vocazionale, ha frequentato il liceo scientifico e successivamente l'università di Udine, laureandosi in matematica nel 2012. Davide, classe 1994, originario di Mansué e attualmente in servizio pastorale nella parrocchia di San Vendemiano, è entrato in Comunità Vocazionale dopo il diploma di ragioneria.

Proverbi del mese di giugno: In giugno, in bene o in male, c'è sempre un temporale .Se fa freddo a san Luigino (21),farà caldo a san Paolino (22) .La vigilia di San Giovanni (23),piove tutti gli anni. Per San Piero (29) , o paglia o fieno .
"Giugno gà tesori in pugno: raccolti e promosioni, nosse e delusioni."

